

FONDI FAS: PD, CHIODI MENTE ANCHE IN CONSIGLIO REGIONALE

16 Agosto 2011

L'AQUILA - "Gianni Chiodi mente anche nell'aula assembleare, ovunque pur di giustificare se stesso".

Lo ha detto il capogruppo del Partito democratico (Pd) in Consiglio regionale, Camillo D'Alessandro, commentando la seduta straordinaria dell'assemblea, che si è svolta a Ferragosto.

"Il Pd - aggiunge - aveva presentato una contro proposta su pochi punti strategici con l'obiettivo di concentrare le risorse ed evitare la dispersione in mille rivoli. Il documento del Pd prevedeva, inoltre, la richiesta al governo di far rientrare l'Abruzzo nel piano del sud".

"Sulla mancata approvazione del Fas Abruzzo - aggiunge - e la conseguente mancata assegnazione delle risorse nell'ultima seduta del Cipe, Chiodi aveva affermato che ciò era avvenuto solo per quelle regione, che avevano ceduto al governo sulla concertazione delle risorse in poche azioni e citava a esempio il Molise che si era arresa a finanziare un solo intervento".

"Tutto falso - spiega ancora D'Alessandro - un'altra bugia. Ho qui le carte, al Molise sono stati assegnati 586,5 milioni di euro e non certo per un'opera sola, bensì per tre interventi: Termoli-San Vittore 200 milioni di euro, danni alluvioni ed eventi atmosferici 40,3 milioni di euro, per opere legate al sisma del 2002 346,2 milioni di euro".

"Sarebbe il caso di ricordare - afferma infine - che cosa ha approvato il Cipe il 3 agosto. Per essere chiari il governo ha assegnato 7 miliardi e 471 milioni di euro, di cui 1 miliardo 653 milioni di euro per opere infrastrutturali strategiche nazionali (Piano per il Sud), e 5 miliardi 817 milioni di euro a valere sui Fas. Ebbene, neanche un euro è arrivato in Abruzzo".